

26 luglio 2003 0:00

WWW.MPSCLIENTIDELUSI.IT. DOPO LA CENSURA APPLICATA DAL TRIBUNALE DI SIENA A FAVORE DELLA BANCA MPS, IL SITO DELL'ADUC NE PUBBLICA I CONTENUTI

Firenze, 26 Luglio 2003. **"Liberta' di cronaca e di critica: il caso mpsclientidelusi.it"** e' il titolo del settore, sul nostro sito dedicato all'informazione e alla consulenza finanziaria, in cui sono stati pubblicati i contenuti del sito www.mpsclientidelusi.it a cui il Tribunale di Siena ha inibito l'uso dell'acronimo "mps" per parlare e criticare alcuni prodotti finanziari della banca Monte dei Paschi di Siena.

All'indirizzo clicca qui (<http://investire.aduc.it/clientidelusi>) si possono leggere le iniziative e le informazione che l'azienda "Il Mio Castello" spa aveva pubblicato provocando le ire della banca senese, facendole chiedere al tribunale della sua citta' l'emissione di questo provvedimento che riteniamo essere un atto di censura e un attentato alla liberta' di informazione e di critica.

Infatti la richiesta del giudice dott. Marianna Serrao, e' stata cosi' giustificata: *"l'uso del segno mps o MPS, tanto piu' unito all'espressione clienti delusi, certamente ha il potere di captare l'attenzione di chi naviga in Internet (magari alla ricerca di uno dei numerosi siti della Banca ricorrente), sia esso un cliente della Banca Monte dei Paschi di Siena, sia esso un qualsivoglia consumatore, mentre lo stesso potere attrattivo certamente non deriverebbe dall'utilizzo di un sito privo di segni cosi' distintivi"*.

Un ragionamento a nostro avviso pericolosissimo, perche' si sa dove si parte, ma non dove si arriva.

Perche' -a parte la presenza della sigla mps nel dominio, che per il giudice e' solo un'aggravante, ma non il dolo in se', che e' invece *"l'uso del segno mps"*- tende a inibire qualunque scritto in Internet, se non di elogi e compiacimenti, cioe' **tende ad inibire la critica, il dissenso e le conseguenti azioni legali per rivalersi**: i motori di ricerca non segnalano solo i nomi dei domini, ma tutte le parole che sono state registrate. Per cui e' pacifico che possa essere segnalato anche uno scritto che parli male della banca MPS.

Le informazioni del sito www.mpsclientidelusi.it sono, sostanzialmente, cio' che noi scriviamo da mesi sul nostro sito "Investire Informati" in merito alla illiceita' di alcuni prodotti finanziari della banca Mps (tipo "4You" e "MyWay"). Presentate in modo civico e riverente dell'autorita' e del buon diritto, nonche' nel rispetto della banca Mps.

Riportiamo il "cappello" introduttivo di queste pagine:

"Pubblichiamo larga parte dei contenuti del sito della "Il Mio Castello spa", praticamente chiuso dal Tribunale di Siena, che' gli ha inibito "di usare la denominazione mps come nome e dominio, marchio o qualsiasi altro gesto distintivo delle proprie iniziative nonche' di pubblicare avvisi indirizzati a tutti i clienti del Monte dei Paschi di Siena contenenti, in qualsiasi forma, la predetta denominazione".

A nostro avviso e' una censura contro la liberta' di critica, il dissenso e le conseguenti azioni legali per rivalersi.

Il Monte dei Paschi di Siena fara' altrettanto nei nostri confronti?

Non lo sappiamo.

Ma se dovesse accadere, sara' bene che il magistrato che dovesse trovare delle norme che giustificano una tale inibizione, sia coerente con se stesso e faccia altrettanto nei confronti non solo di tutti coloro che abbiano avuto la ventura di dare notizia dell'inibizione, ma anche di tutti coloro che -in un modo o nell'altro- citando la Banca Mps, mettono in dubbio la bonta' civica, economica e giuridica di alcuni suoi prodotti finanziari.

La giustizia e' uguale per tutti? O no?"

Vincenzo Donvito, presidente Aduc